

INCONTRI TEMATICI

## Green Economy: la risposta verde alla crisi

Venerdì 1 Febbraio ore 18.30

*Per capire di più sulla crisi economica mondiale,  
Per interrogarsi su un'economia che distrugge l'ambiente  
ma distrugge pure i posti di lavoro.  
Per chiedersi se può esserci un futuro che invece di consumare  
la natura e le nostre vite le rispetti.  
Per dare energia "verde" allo sviluppo sostenibile.*

NE PARLIAMO CON:

**Gigi Bellassai**  
Presidente regionale degli Ecologisti Democratici  
**Ennio Gostanzo**  
Coordinatore provinciale Ecodem  
**Giuseppe Berretta**  
Parlamentare PD

MODERA

**Giuliana Peluso**  
Segretaria circolo Ecodem di Acicastello



Via Francesco  
Crispi 235-Catania  
iocambiocatania@yahoo.it  
T. 095.2166578



# LA VIA SICILIANA ALLA GREEN ECONOMY UN'IDEA DI FUTURO

Dr. Luigi Bellassai

Presidente regionale ECODEM



Luigi Bellassai - Ecodem Sicilia



*“Siamo ormai alle soglie di una  
trasformazione globale,  
l'età dell'economia verde”*

**Ban ki Moon** *Segretario generale dell'ONU*

# L'Italia e la Sicilia sono chiamati ad affrontare problemi economici devastanti

- Debito pubblico
- Bassa crescita
- Disoccupazione giovanile al 50%
- Disoccupazione femminile 2 donne siciliane su 3 senza lavoro



E' necessario ricostruire un'idea di futuro. L'unica possibile !

Valorizzando ciò che c'è:  
il capitale sociale e la buona  
imprenditoria  
valorizzando le energie migliori e  
individuando nelle caratteristiche del  
sistema produttivo le radici di una  
nuova scommessa.



*“La sfida è costruire una nuova egemonia culturale che sappia coniugare tradizione, saperi, innovazione, sostenibilità, regole, senso dello stato ed etica pubblica”*

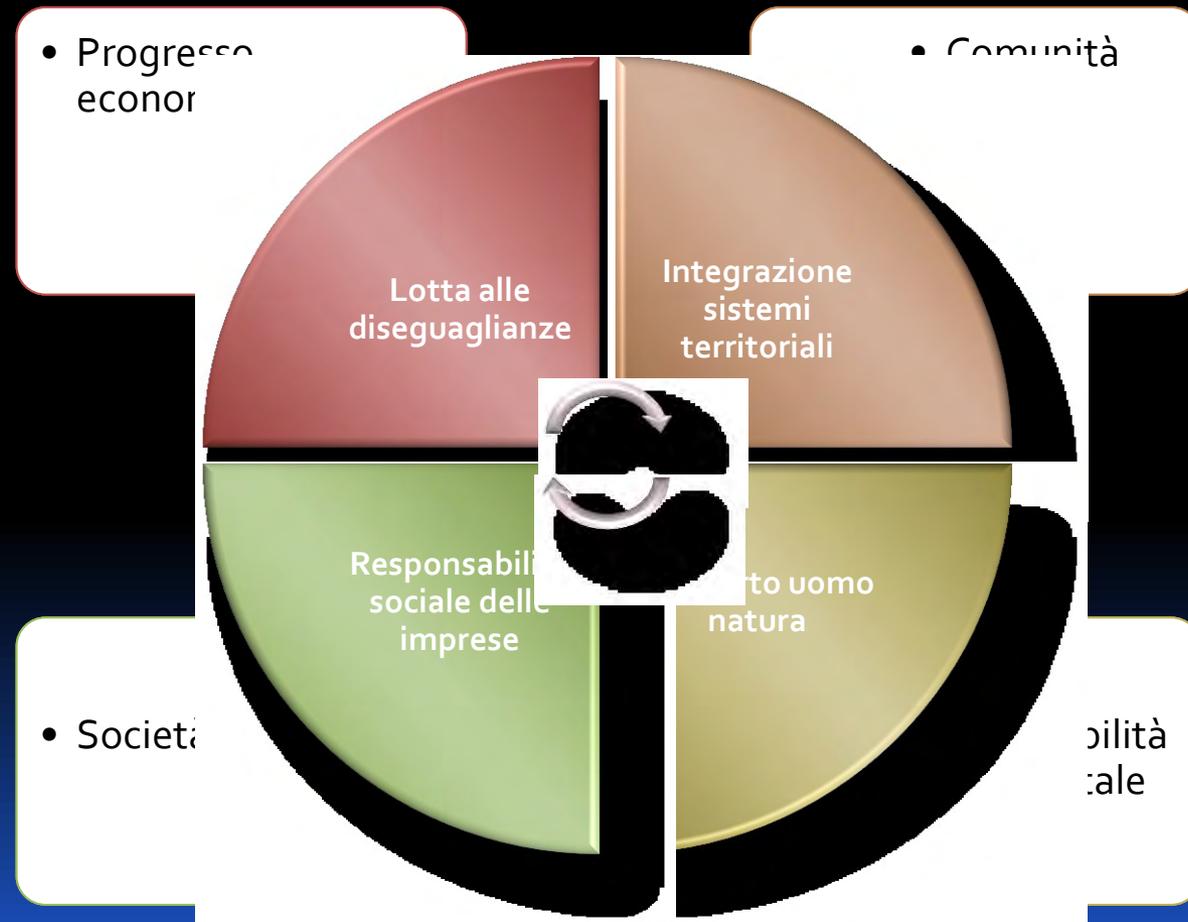
Ivan Lo Bello, confindustria



*“La green economy è oggi la via lungo la quale già tante imprese cercano e trovano una soluzione alla crisi.”*

Alberto Meomartini, presidente Assolombarda

# Una scommessa che porti a cogliere le opportunità del cambiamento, coniugando:





La green economy non va considerata come un settore dell'economia ma come un nuovo modo di governare, di organizzare, di produrre e di distribuire.

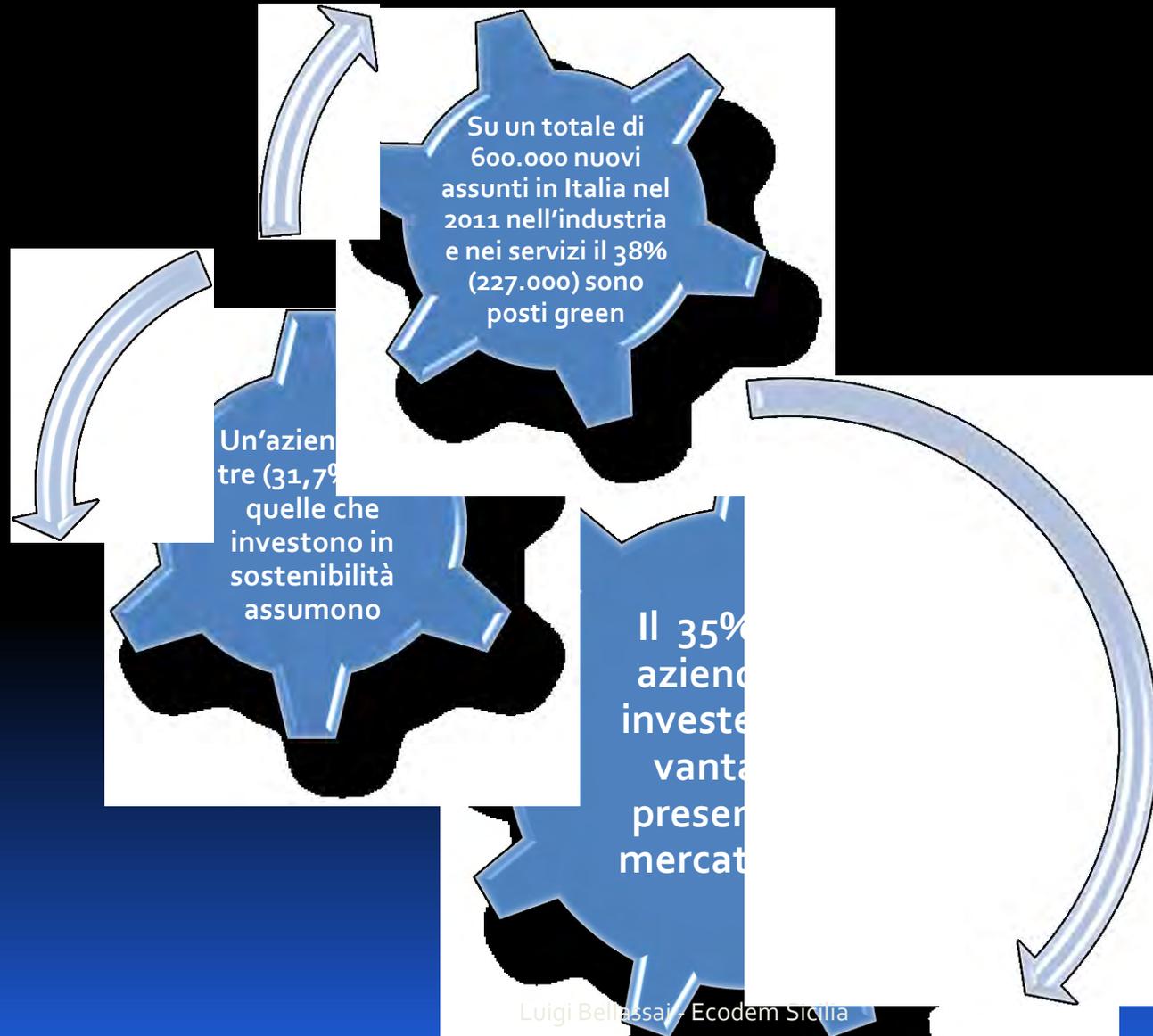
Essa non interessa solo i nuovi settori – legati alle fonti rinnovabili – ma soprattutto le migliaia di piccole e medie imprese che hanno colto l'opportunità offerta da questa nuova prospettiva di sviluppo.



E' l'intero tessuto economico a muoversi in questa direzione, confermando il carattere pervasivo della green economy.

Un'azienda siciliana su tre negli ultimi tre anni ha investito in tecnologie green

# L'investimento per l'ambiente paga!



Un impegno diretto che in Sicilia ha visto 200.00 aziende muoversi nella direzione di questa **luce verde**

come fattore per competere nei mercati internazionali





La green economy è sinonimo di  
dinamicità sul fronte occupazionale.

Così come dietro a qualsiasi balzo in  
avanti c'è sempre il lavoro dell'uomo la  
sua esperienza, la sua competenza.

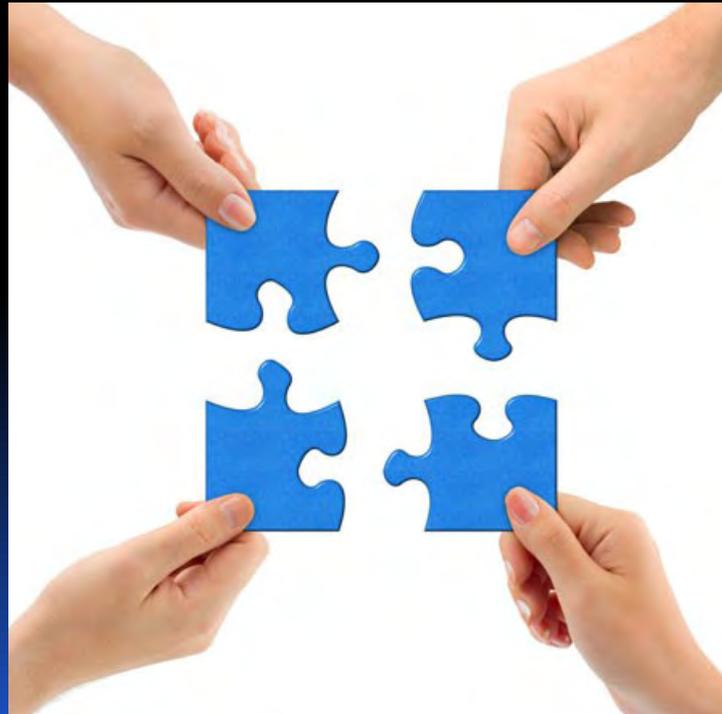
Ecco perché questa sfida ha bisogno di  
investire nel capitale umano .

Un'idea di futuro che coinvolga proprio  
chi del futuro è protagonista:  
**i nostri giovani!**

Nel 2013 le imprese italiane prevedono  
di assumere oltre 200 mila figure  
professionali riconducibile alla green  
economy.

In Sicilia si stimano circa 5.000 possibili  
nuovi posti di lavoro

Bisogna però intervenire affinché  
l'offerta di formazione possa  
rispondere al meglio a queste nuove  
esigenze del mondo produttivo



# Anche le imprese in Sicilia hanno investito in un'ampia gamma di politiche ambientali.

Il settore floricolo ha ridotto di  $\frac{1}{3}$  i consumi energetici

Il distretto marmo di Comiso è leader europeo per le certific. e lo smaltimento dei fanghi

Basse emissioni di CO<sub>2</sub> nel settore residenziale solo 1,2 T a famiglia

Nel biologico la Sicilia è al 3° posto in Italia per superficie impegnata

Nella fascia trasformata è stato ridotto il peso ambientale

Nelle eccellenze come olio, vino e formaggi si è integrata produzione e territorio

236 aziende certificate su 100.000 (Trento solo 266)

Sono state avviate numerose esperienze di turismo sostenibile



Emergere una realtà che sta declinando positivamente il tema dell'economia verde.

Sono necessarie però politiche attive che aiutino il sistema a muoversi nella giusta direzione.



# La sfida energetica

*"Per ottenere un cambiamento radicale dobbiamo osare inventare l'avvenire.*

*Tutto ciò che viene dall'uomo è per l'uomo realizzabile"*

*Thomas Sankara, presidente del Burkina Faso*

# Energia elettrica al 2020 e al 2030 : riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>

L'impegno per ridurre il riscaldamento del pianeta per l'Occidente rappresenta una grande opportunità per muoversi verso l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e per avanzare verso un futuro nuovo per la vita dell'umanità e del pianeta

**E' IN ATTO  
UNA NUOVA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

Crisi climatica, economica e ambientale

Nuova economia e consumi

Qualità della vita

Responsabilità rapporto Uomo Natura

# La Sicilia deve fare la propria parte

La Sicilia è chiamata a dare il proprio contributo pena la marginalizzazione industriale, sociale, intellettuale e scientifica.

Ne abbiamo la possibilità, grazie a importanti energie e giacimenti culturali a cui possiamo attingere.



# LO SVILUPPO DELLA PRODUZIONE DI ELETTRICITÀ DA FONTI RINNOVABILI

# La direttiva europea 2009/28/CE

Tale direttiva ci obbliga a coprire il 17% dell'energia consumata nel 2020 con fonti rinnovabili

**E' INTERESSE DELL'ITALIA**  
(occupazionale, di sviluppo tecnologico e delle imprese)  
sviluppare a livello nazionale la produzione di elettricità da FER

Entro il 2020

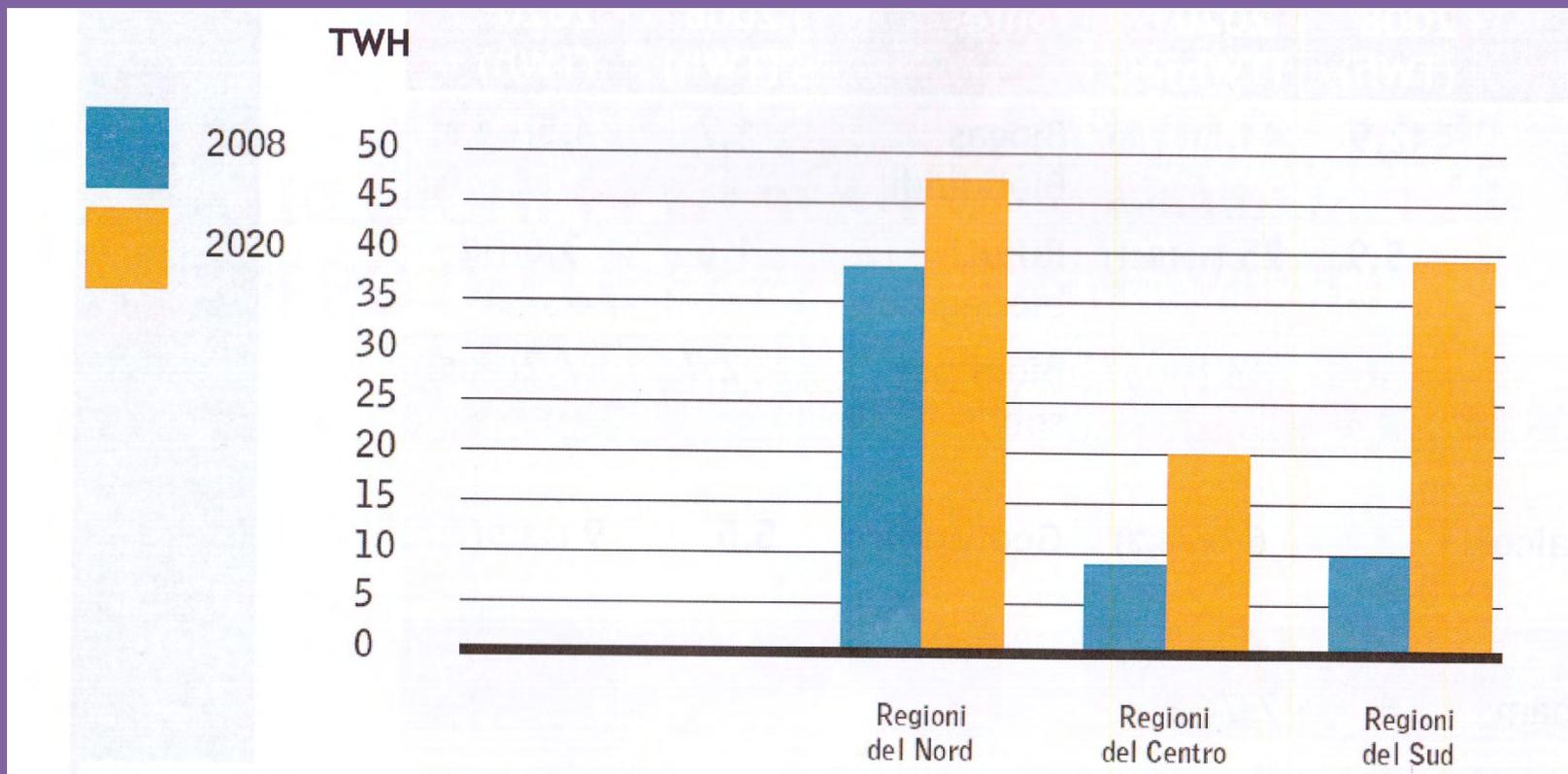
17% da fonti rinnovabili

107 TWh da fonti rinnovabili

# LE REGIONI PROTAGONISTE DELLO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

**Il por 2007/2013 della Sicilia destina al settore delle rinnovabili 330 ME, di cui solo il 35% è stato speso ad oggi il precedente programma operativo prevedeva 300 ME tutti spesi ma senza raggiungere gli effetti sperati**

# REGIONI: NORD-CENTRO-SUD LA CRESCITA DELLA PRODUZIONE DI ELETTRICITA' DA FER 2008-2020



Si prevede una grande crescita nelle regioni meridionali



I confronti con altri paesi avanzati  
evidenziano il potenziale della  
green economy  
ancora poco sviluppato in Italia

# PRODUZIONE DI ELETTRICITÀ DA FER IN EUROPA NEL 2008

DATI IN TWH

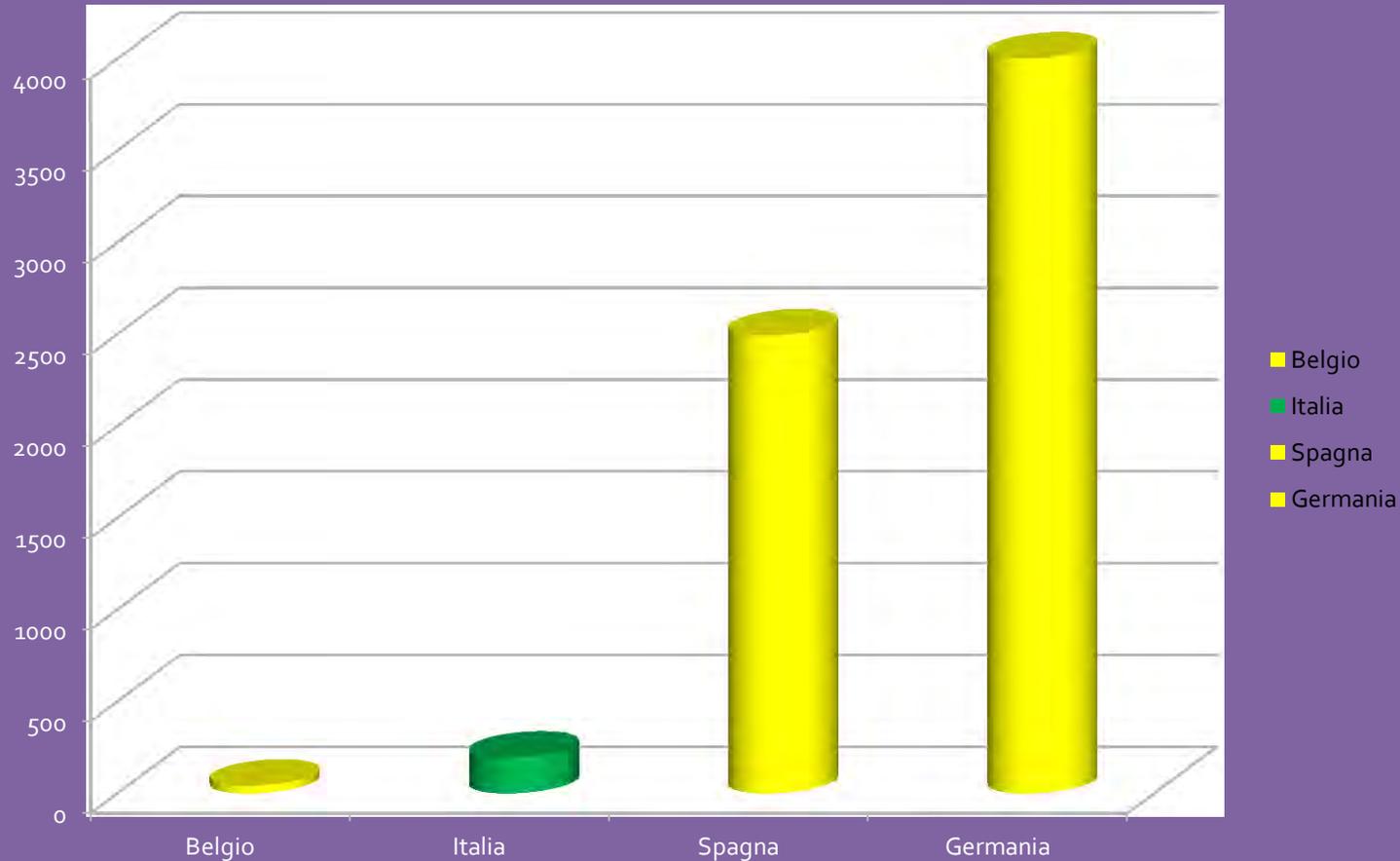
	Produzione lorda da fonte rinnovabile			Totale
	Idrica	Eolica	* Altre rinnovabili	
<i>Austria</i>	37,7	2,0	4,5	44,2
<i>Belgio</i>	0,4	0,6	3,4	4,4
<i>Danimarca</i>	0,0	6,9	3,5	10,4
<i>Finlandia</i>	17,1	0,3	9,0	26,3
<i>Grecia</i>	2,5	1,7	0,2	4,3
<i>Irlanda</i>	1,0	2,4	0,1	3,5
<i>Lussemburgo</i>	0,1	0,1	0,1	0,3
<i>Paesi Bassi</i>	0,1	4,3	5,1	9,5
<i>Portogallo</i>	6,8	5,7	2,1	14,6
<i>Regno Unito</i>	5,0	7,1	9,9	22,0
		DD		
		DD		
<b>UE 15</b>	<b>289,2</b>	<b>115,5</b>	<b>99,6</b>	<b>504,3</b>

\* Biomasse, geotermica, fotovoltaica, altre

Stime GSE su dati: IEA, Terna, Eurostat

# GRADUATORIA EUROPEA DELLA PRODUZIONE DI ELETTRICITA' DA FONTE SOLARE NEL 2008

Fonte: GSE – Dati in GWH



# IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI IN ITALIA con l'incentivo (fonte GSE marzo 2011)

3993 MW

175.000  
impianti

Il 91%  
inferiore  
ai 20KW

Autoconsumo di  
famiglie e PMI

38%  
NORD

21%  
CENTRO

33%  
SUD

8%  
ISOLE

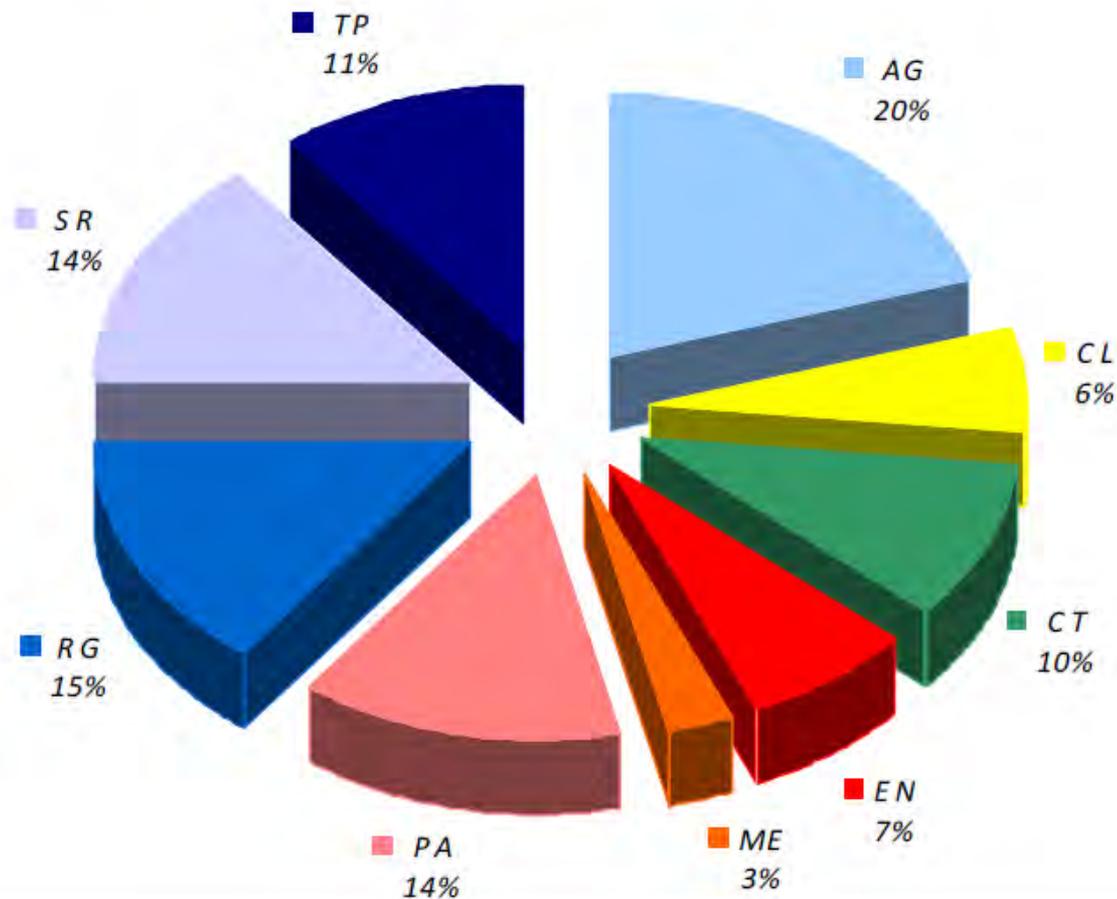
# Rinnovabili in Sicilia

PROVINCE	POTENZE RINNOVABILI AUTORIZZATE											
	N° IMPIANTI	EOLICO		BIOMASSE		SOL. TERMODIN.		FOTOVOLTAICO		ALTRI		TOTALE POTENZA
		AUTORIZZ.	P(MW)	AUTORIZZ.	P(MW)	AUTORIZZ.	P(MW)	AUTORIZZ.	P(MW)	AUTORIZZ.	P(MW)	
AG	97	3	172,5	10	44,746	0	0	81	153,20464	3	0	370,45064
CL	31	2	54	0	0	0	0	28	65,37334	1	7,396	126,76934
CT	46	1	36	1	1,6	0	0	42	103,96063	2	5,6	147,16063
EN	35	3	121,2	2	42,7	0	0	30	69,43057	0	0	233,33057
ME	13	3	155,1	0	0	0	0	8	8,55416	2	5,8	169,45416
PA	66	6	202,65	3	10,489	0	0	56	93,35136	1	3,189	309,67936
RG	71	0	0	3	14,2	0	0	67	162,55456	1	0	176,75456
SR	68	0	0	1	46	1	6	64	151,02658	2	3,92048	206,94706
TP	51	5	220,1	2	9,5	0	0	40	105,75791	4	0	335,35791
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>23</b>	<b>961,55</b>	<b>22</b>	<b>169,235</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>416</b>	<b>913,21375</b>	<b>16</b>	<b>25,90548</b>	<b>2075,90423</b>
	<b>ALIQUOTE</b>	4,81%	46,32%	4,60%	8,15%	0,21%	0,29%	87,03%	43,99%	3,35%	1,25%	

Un potenziale ancora tutto da sfruttare

# 2075 MW quasi totalmente fotovoltaico

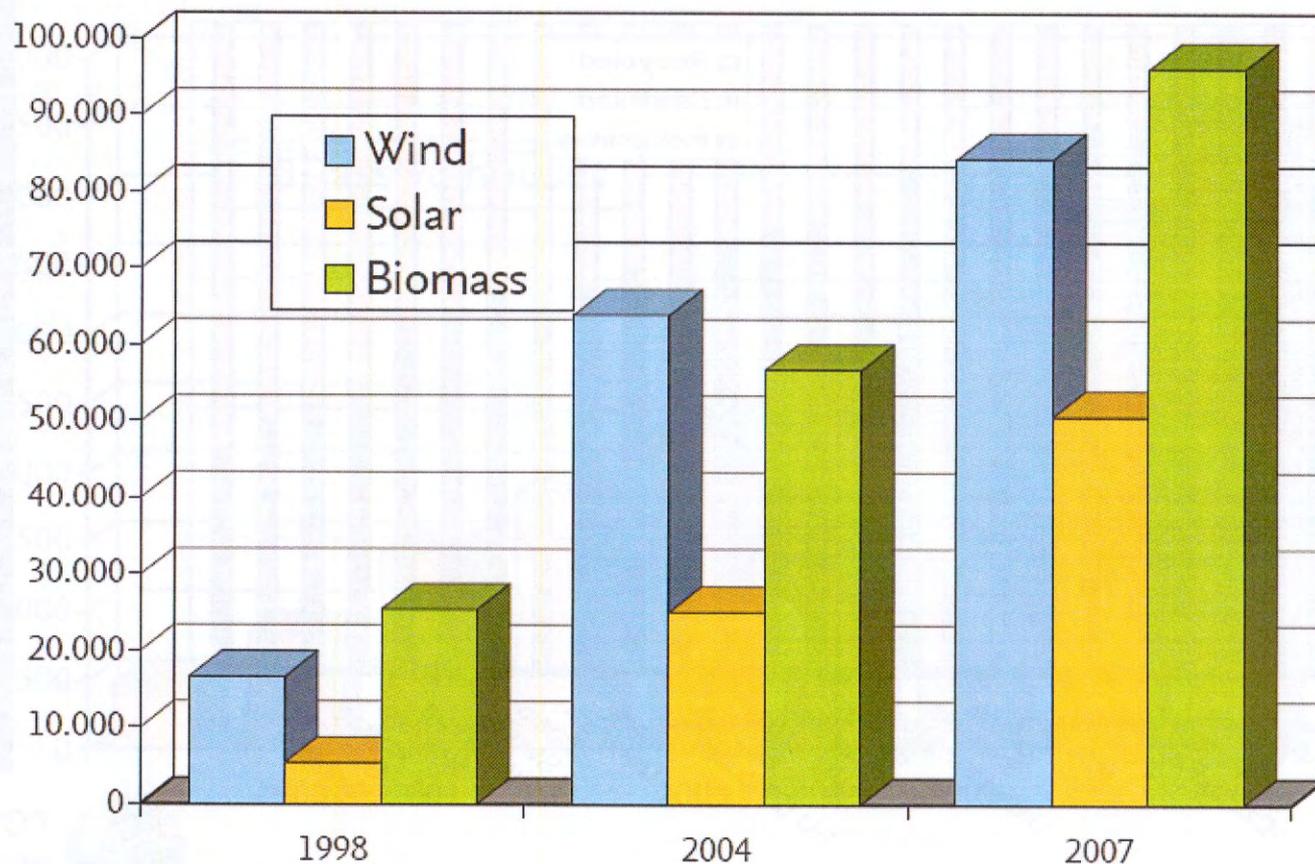
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER PROVINCIA DEGLI IMPIANTI AUTORIZZATI



## GERMANIA

# IL POTENZIALE DI CRESCITA DELL'OCCUPAZIONE NELLO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Figure 2: Employment in the German Renewable Energy Sector 1998-2007



Source: BMU 2008



# TURBINE EOLICHE

## I CAMBIAMENTI DELLE PRIME 10 IMPRESE PRODUTTRICI FRA IL 2000 E IL 2008

**Table 7.8** • The top ten wind turbine suppliers, by global market share

2000			2008		
Supplier	Country	Market share	Supplier	Country	Market share
Vestas	Denmark	17.9%	Vestas	Denmark	19.8%
Gamesa	Spain	13.9%	GE Energy	United States	18.6%
Enercon	Germany	13.7%	Gamesa	Spain	12.0%
NEG Micon	Denmark	13.4%	Enercon	Germany	10.0%
Bonus	Denmark	11.5%	Suzlon	India	9.0%
Nordex	Denmark/Germany	8.3%	Siemens	Germany	6.9%
Enron	United States	6.0%	Sinovel	China	5.0%
Ecotecnia	Spain	3.9%	Acciona	Spain	4.6%
Suzlon	India	2.3%	Goldwind	China	4.0%
Dewind	Germany	2.1%	Nordex	Germany	3.8%

Source: BTM Consult (2009) for 2008 and data provided by BTM Consult for 2000.



La Cina e India in crescita, Italia assente

# RINNOVABILI: POSTI DI LAVORO NEL 2020

**Tabella 1 Occupazione Potenziale (lorda e netta) in Italia al 2020 negli scenari più ottimistici**

Occupazione	EmployR ES	NEMESIS	ASTRA	Cnel Issi	GSE IEFE	Oss. Energia
Eolico	32.000	-	-	24.200	77.500	-
Fotovoltaico	35.000	-	-	69.700	47.500	-
Biomasse	91.000	-	-	-	100.000	-
Complessiva lorda	210.000				250.000	200.00
Complessiva netta(*)		97.500	67.500	75.700	-	53.500

# Come si muove la politica

*Quinto conto energia e decreti rinnovabili*

**Il governo va da un'altra parte!**

registri e tagli degli incentivi  
(es. riconversione dei tetti in amianto)



# PIANO STRAORDINARIO EFFICIENZA ENERGETICA DI CONFINDUSTRIA (PSEE)

Settembre 2010

# Piano straordinario Efficienza Energetica di Confindustria

## Settembre 2010

Bilancio economico cumulato 2010-2020 (Mld €)									
A Impatti sul Bilancio dello Stato			B Impatti sul sistema energetico			A+B	C Impatti sul sistema produttivo		
Contributi pubblici	Imposte (IVA, IRES + IRAP)	Totale	Emissioni CO2	Bolletta energetica	Totale	Totale	Investimento	Produzione industriale attivata	Occupati (1000 *ULA)
0,0	-2,6	-2,6	0,9	4,9	5,8	3,2	55,3	106,6	625
-0,3	0,5	0,2	0,3	1,1	1,4	1,7	3,7	6,7	43
-0,4	0,4	0,0	1,0	3,7	4,7	4,7	3,3	0,9	6
-14,9	7,2	-7,7	0,5	3,6	4,1	-3,5	32,5	61,7	556
-2,0	-0,7	-2,7	0,3	2,0	2,3	-0,4	2,4	3,9	27
-1,1	-4,5	-5,6	0,7	4,8	5,5	-0,1	0,4	0,7	5
-3,9	4,3	0,4	0,7	2,2	2,9	3,2	19,5	32,0	220
-0,1	-0,1	-0,2	0,1	0,3	0,4	0,2	1,5	2,5	17
-1,2	2,5	1,3	0,7	3,0	3,7	5,1	10,9	22,6	131
<b>-24,0</b>	<b>7,3</b>	<b>-16,7</b>	<b>5,2</b>	<b>25,6</b>	<b>30,8</b>	<b>14,1</b>	<b>130,1</b>	<b>238,4</b>	<b>1.635</b>

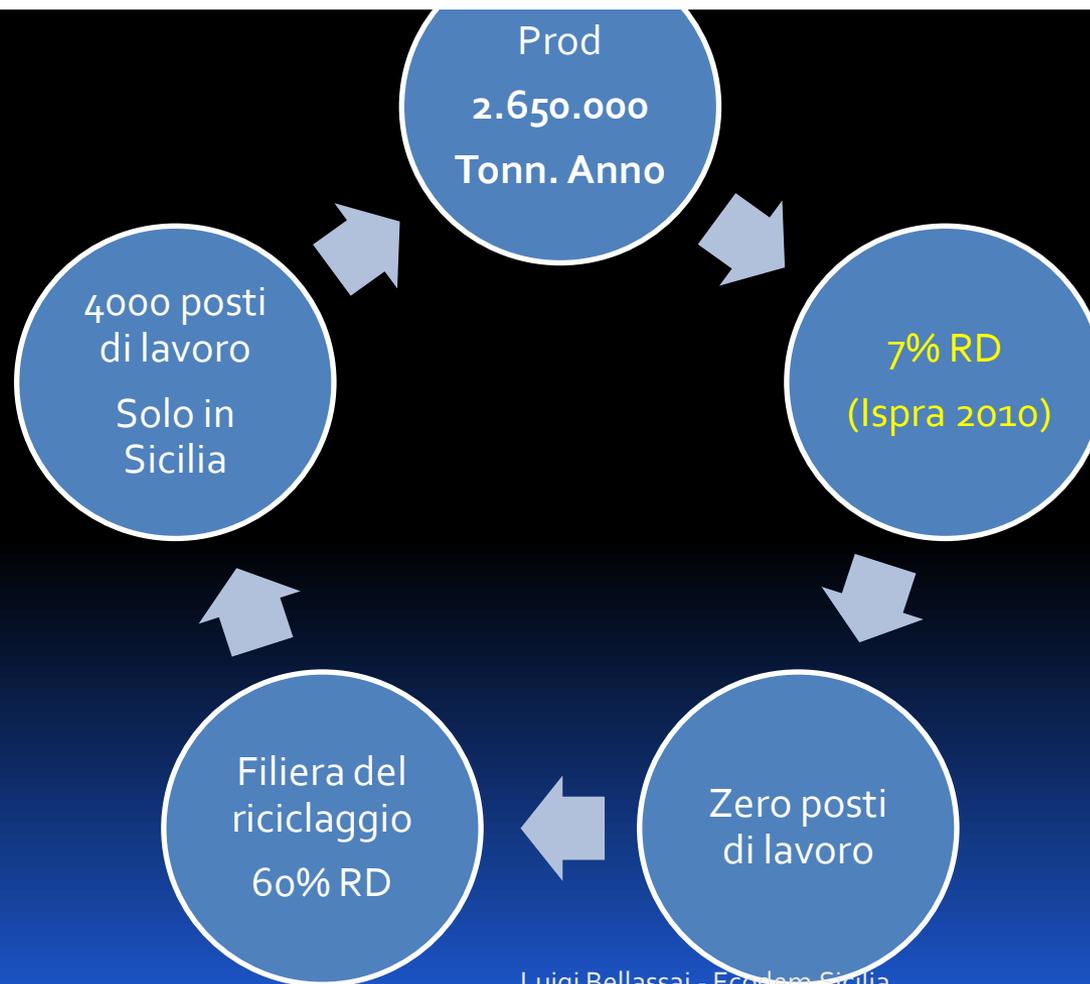
**1635000 nuovi posti di lavoro in 10 anni**



NELLA NOSTRA ISOLA  
L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO  
DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI  
PRODURREBBE ALMENO 2000  
POSTI DI LAVORO IN 5 ANNI.

Per efficientare gli edifici pubblici come per la manutenzione del territorio bisogna andare in deroga al patto di stabilità

# OPPORTUNITA' DI LAVORO NELLA FILIERA DEI RIFIUTI E NEL SISTEMA INDUSTRIALE DEL RICICLAGGIO





Le città e i paesi sono i soggetti decisivi per la costruzione di una società ecologica.

Con la green economy , le città hanno l'occasione per correggere le storture di un modello di sviluppo delle aree urbane, che ha consumato suolo, spezzato il rapporto uomo città-campagna sprecato risorse naturali oltre limiti sostenibili.

**UNA SPINTA ANTICICLICA!**

# Alcuni esempi di interventi anticipici nelle città



Le città

motore  
sostenibile



La nostra regione non ha materie prime

Ma abbiamo enormi risorse naturali:  
il sole, il paesaggio, la creatività, l'intraprendenza,  
grandi saperi artigianali, la bellezza, la cultura, le  
tradizioni.

Un capitale inestimabile da sfruttare!

# LA BELLEZZA E LA CULTURA NON SI MANGIANO?



Negli anni dal 1990 al 2000, il settore culturale e ambientale, nel suo complesso, ha visto crescere il valore aggiunto del **2,3%** l'anno, contro l'**1,6%** del Pil Nazionale, frutto di investimenti adeguati da parte dello Stato. E' importante guardare alla cultura in chiave di economia urbana e del territorio, esaltando la vocazione turistica locale e facendo perno su due punti di forza:

- **la valorizzazione del Patrimonio storico-artistico ed ambientale**
- **e la capacità di attivare un'economia di filiera**



# IN SICILIA NON SEMPRE E' COSI'!

Con quasi 14 milioni di turisti la Sicilia è solo al 10° posto della graduatoria nazionale!

# LA RISORSA MARE

## Bandiere blu in Sicilia

( 246 in Italia nel 2012)

**IN SICILIA SOLO 5 CON 1000 KM DI COSTA**

LIPARI-LIPARI/VULCANO (MESSINA);

ISPICA-SANTA MARIA DEL FOCALLO/CIRICÀ,

POZZALLO,

RAGUSA-MARINA DI RAGUSA (RAGUSA);

MENFI (AGRIGENTO).



**IN QUESTO QUADRO QUANTO E'  
DETERMINANTE LA QUALITA'  
DELLE ACQUE E L'EFFICIENZA  
DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ?**



Se noi vogliamo essere ancora  
presenti, dobbiamo essere nelle cose  
che nascono.

Aldo Moro

# Grazie per l'attenzione.

INCONTRI TEMATICI



## Green Economy: la risposta verde alla crisi

Venerdì 1 Febbraio ore 18.30

*Per capire di più sulla crisi economica mondiale.  
Per interrogarsi su un'economia che distrugge l'ambiente  
ma distrugge pure i posti di lavoro.  
Per chiedersi se può esserci un futuro che invece di consumare  
la natura e le nostre vite le rispetti.  
Per dare energia "verde" allo sviluppo sostenibile.*

**NE PARLIAMO CON:**  
**Gigi Bellassai**  
Presidente regionale degli Ecologisti Democratici  
**Ennio Costanzo**  
Coordinatore provinciale Ecodem  
**Giuseppe Berretta**  
Parlamentare PD

**MODERA**  
**Giuliana Peluso**  
Segretaria circolo Ecodem di Acicastello



Via Francesco Crispi 230-Catania  
iocambiocatania@yahoo.it  
T. 095.2166578

 io Cambio Catania

Luigi Bellassai - Ecodem Sicilia